



Coordinamenti Nazionali Agenzia Entrate

SULLE PROGRESSIONI ECONOMICHE 2024 L'AGENZIA RESTA INERTE PER 15 GIORNI E ORA NON C'È PIÙ TEMPO DA PERDERE! ***Sospese le relazioni sindacali fino a soluzione dei problemi sollevati dalla Funzione Pubblica. Una situazione incredibile e intollerabile.***

L'ultima riunione sindacale sulle progressioni economiche 2024, tenutasi lo scorso 20 novembre, aveva visto l'Agenzia elencare i rilievi pervenuti, peraltro tardivamente rispetto al dettato normativo vigente, dalla Funzione Pubblica sulla preintesa siglata a settembre. Le Organizzazioni Sindacali avevano lamentato le continue "invasioni di campo" degli organi di controllo i quali da un anno all'altro cambiano parere senza rilevare per iscritto motivazione e fornendo alla subalterna Agenzia i diktat per le vie brevi, di talché le stesse clausole certificate l'anno precedente non vanno più bene il successivo.

Pertanto, avevamo sollecitato unitariamente l'Agenzia ad impegnarsi ai massimi livelli per un'interlocuzione politica che risolvesse i problemi ancora sul tappeto. La delegazione di parte pubblica ci aveva rassicurato dicendoci che nella stessa giornata l'Agenzia avrebbe scritto alla Funzione Pubblica.

Poiché sappiamo come ragionano i nostri interlocutori, avevamo chiarito che una lettera non bastava poiché dalla risposta sarebbero nuovamente decorsi, per la Funzione Pubblica, i 30 giorni per rispondere positivamente o negativamente. L'Agenzia aveva risposto che non si sarebbe limitata a scrivere ma avrebbe intrapreso un percorso di confronto affinché i tempi fossero i più brevi possibili.

Per questo, quando lo scorso 5 dicembre siamo stati riconvocati, siamo rimasti di sasso nell'apprendere che nessuna interlocuzione era stata avviata con la Funzione Pubblica da parte dell'Agenzia delle Entrate e che quest'ultima aspettava placidamente una risposta alla propria lettera. Dopo di che, il meglio che l'Agenzia è riuscita a fare è stato proporre ai sindacati di stravolgere l'accordo firmato a settembre accettando tutti i diktat degli organi di controllo senza colpo ferire. E volevano poi pure parlare del sistema Vale e delle sue applicazioni.

Le delegazioni delle organizzazioni sindacali scriventi, furibonde per l'ennesima perdita di tempo, hanno rimarcato non solo la mancanza di qualsivoglia autorevolezza dell'Agenzia nei confronti degli organi di certificazione, ma hanno altresì sottolineato l'altrettanta intollerabile noncuranza della direzione centrale risorse umane nei confronti del proprio personale. **Abbiamo ulteriormente invitato l'Agenzia a intraprendere, anche se con grosso e colpevole ritardo, iniziative di confronto con Funzione Pubblica e chiarito che, per quanto ci riguarda, tutte le relazioni sindacali sono da considerarsi sospese fino a che non ci sarà una soluzione positiva che permetta le progressioni economiche per il 2024 il cui accordo definitivo DEVE essere firmato entro l'anno.**

Laddove ciò non dovesse avvenire, tutta la responsabilità sarà da addebitare non solo alle penalizzanti politiche della Funzione Pubblica ma anche alla scarsa considerazione che l'Agenzia ha per le sue lavoratrici e i suoi lavoratori e ciò, ovviamente, non sarebbe privo di conseguenze. Nessuna iniziativa sindacale al momento è esclusa e riteniamo sia sempre più indispensabile un confronto con il vertice più alto dell'Agenzia tant'è che con specifica nota abbiamo interessato il Direttore dell'Agenzia.

Come sempre, vi terremo costantemente aggiornati sugli sviluppi.

Roma, 10 dicembre 2024

FP CGIL	CISL FP	UIL PA	CONFSAL/UNSA	FLP
Iervolino	De Caro	Cavallaro	Sempreboni	Patricelli